



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DELLA GESTIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA DI FONTANA LIRI – FROSINONE (IT)

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Il bando di gara viene pubblicato:

- sulla Gazzetta Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale;
- 2 giornali di rilevanza nazionale;
- 2 giornali di rilevanza locale;
- sul profilo di committente https://www.difesa.it/AID/Bandi_di_gara/Pagine/elenco.aspx

Parte I

OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio della gestione della centrale idroelettrica di Fontana Liri – Frosinone (IT).

Il periodo contrattuale è di 5475 giorni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, rinnovabile per la medesima durata.

L’importo complessivo dell'appalto di concessione ammonta ad Euro 11.300.000,00# (euro undicimilionitrecentomila//00).

I costi della sicurezza interferenziali sono assenti, in quanto per il servizio di che trattasi non si ravvisano rischi di interferenza e non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali.

DOCUMENTAZIONE DI GARA

COMUNICAZIONI

Fatto salvo quanto previsto all’art. 29, comma 1, secondo periodo, del Codice, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate per mezzo Pec: aid@postacert.difesa.it.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Si fa presente che l'autocertificazione sui requisiti dell'operatore economico devono essere rese mediante DGUE, che dovrà essere inserito nella "Busta A" denominata amministrativa, sia cartaceo (sottoscritto dal legale rappresentante o dall'eventuale procuratore) che in formato elettronico su supporto informatico inserito nella "Busta A" denominata amministrativa.

Come stabilito dall'art. 85 del Codice dei contratti, dal 18 aprile 2018 il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica e pertanto per creare il documento, l'operatore economico dovrà collegarsi al sito internet della Commissione europea <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espdp/filter?lang=it> che mette a disposizione un servizio per la compilazione elettronica del DGUE, e seguire le istruzioni presenti.

(Si fa presente al compilatore che, in conformità al comunicato apparso sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, fino al 18 ottobre 2018 - data di entrata in vigore dell'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici - le stazioni appaltanti che non dispongano di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico, o che non si servano di altri sistemi di gestione informatica del DGUE, richiederanno nei documenti di gara all'operatore economico di trasmettere il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, su supporto informatico all'interno della busta amministrativa o mediante la piattaforma telematica di negoziazione eventualmente utilizzata per la presentazione delle offerte (si veda il modello A/4).

Dal 18 ottobre, il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58 comma 10 del Codice dei contratti pubblici. Per tutte le procedure di gara bandite a partire dal 18 ottobre, eventuali DGUE di formati diversi da quello definito dalle citate regole tecniche saranno considerati quale documentazione illustrativa a supporto).

Si ricorda alle imprese concorrenti che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 ed alle restanti cause di esclusione introdotte dalla normativa successiva, ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80. L'adempimento viene assolto compilando e sottoscrivendo il Modello "Allegato A/1";

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, che dovrà essere inserita nella "Busta A" denominata amministrativa, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. La domanda di ammissione verrà resa conformemente al **Modello allegato al presente disciplinare**, nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Con essa il concorrente, fornisce una serie di dichiarazioni, tra le quali:

- 1) dichiara di voler partecipare alla procedura in oggetto;
- 2) dichiara di essere oppure di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- 3) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- 5) dichiara le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, con il limite del 50% dell'importo complessivo del contratto;

(Si avvisa il compilatore che l'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29/07/2021 n. 108, interviene a modificare l'articolo 105 del codice dei contratti pubblici in materia di subappalto ponendo rimedio alle criticità sollevate dalla Commissione UE con la procedura di infrazione n. 2018/ 2273, con riferimento alla limitazione percentuale del subappalto.

Conseguentemente, viene abrogato l'articolo 1, comma 18, primo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 che prevedeva l'innalzamento del limite del subappalto dal 30 al 40 per cento fino al 31 dicembre 2021.

Entrando nello specifico, con l'art. 49, citato, viene stabilito che:

- fino al 31 ottobre 2021, in deroga alle norme in vigore che prevedono un limite del 30 per cento, il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture;

– dal 1° novembre 2021, viene rimosso ogni limite quantitativo al subappalto, ma le stazioni appaltanti indicheranno, motivando opportunamente, nei documenti di gara, le prestazioni o lavorazioni che devono essere eseguite obbligatoriamente a cura dell'aggiudicatario in ragione della loro specificità. Inoltre, le stesse dovranno indicare le opere per le quali è necessario rafforzare il controllo delle attività di cantiere e dei luoghi di lavoro e garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia).

Sono comunque vietate l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

- 7) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 8) si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- 9) fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/90 e dall'art. 53 del Codice, dichiara di acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito della documentazione presentata, ovvero di non acconsentire l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici o commerciali;
- 10) [solo per i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) del Codice] indica la tipologia del consorzio e i consorziati per i quali il consorzio concorre, per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Nel caso in cui i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 45, co. 2, lettera b) dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Qualora i consorzi di cui all'art. 45, lettere b) e c) intendano eseguire in proprio l'appalto di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non potranno essere diversi da quelli indicati.
Si precisa che:
 - nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, non ancora costituiti, la domanda deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento o consorzio.
 - nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

LOTTO

Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 si precisa che il servizio affidato non è diviso in lotti in quanto, per la corretta esecuzione dell'appalto, risulta opportuno che le prestazioni vengano erogate dal medesimo operatore economico.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DELLA GESTIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA DI FONTANA LIRI – FROSINONE (IT)	65410000-0 Gestione di una centrale elettrica	Principale	€ 11.300.000,00
Importo totale a base di gara				€ 11.300.000,00

L’importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Parte II

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL’OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Giusta determinazione a contrarre n. 87/2021 del 01/12/2021, alle ore 10:30 del giorno 03.02.2022 in Roma e più precisamente in Piazza della Marina 4, 00196 Roma (RM) presso Direzione Generale AID - Ministero della Difesa – Palazzo Marina, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l’appalto del servizio della gestione della Centrale Idroelettrica Di Fontana Liri – Frosinone (IT).

In tale seduta si esaminerà la documentazione per l’ammissione alla gara presentata dai concorrenti a corredo delle offerte. L’apertura delle offerte sarà effettuata nello stesso luogo sempre in seduta pubblica.

Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo.

Il luogo di prestazione del servizio è lo Stabilimento Militare “Propellenti” di Fontana Liri (FR).

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque preso visione dei luoghi dove deve eseguirsi il servizio, allegando opportuna certificazione di sopralluogo nella “busta A” denominata amministrativa. Le società dovranno comunicare i nominativi 7gg. prima dell’apertura della gara a mezzo Pec all’indirizzo: aid@postacert.difesa.it;

E’ possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per mezzo Pec aid@postacert.difesa.it; fino ad 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso il medesimo canale utilizzato per l’invio della richiesta stessa.

Richieste e risposte saranno, inoltre, pubblicate in forma anonima all’indirizzo internet https://www.difesa.it/AID/Bandi_di_gara/Pagine/elenco.aspx. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

L’offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato cartaceo, entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 10.00 del 03.02.2022 all’indirizzo *Agenzia Industrie Difesa - Piazza della Marina 4, 00196 Roma (RM) ed indicante gara mediante procedura aperta per l’appalto del servizio della gestione della Centrale Idroelettrica Di Fontana Liri – Frosinone (IT)*, pena l’irricevibilità dell’offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

L’operatore economico dovrà predisporre:

- una “busta A” contenente la documentazione amministrativa;
- una “busta B” contenente l’offerta tecnica.
- una “busta C” contenente l’offerta economica.

Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato (o disciplinare regolante il servizio) approvati dall'Ufficio Gestione del Patrimonio Infrastrutturale (UGEPI) di questa Agenzia.

CONTENUTO DELLA BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti firmati dal legale rappresentante:

- 1) domanda di ammissione **Allegato A1** alla gara e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta soggetta agli obblighi di bollo ed redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.
- 2) Le seguenti autocertificazioni da rendere mediante DGUE **Allegato A2**:

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. (da rendere mediante DGUE), o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità inerente l'iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella del presente appalto, oppure, nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 49 del D.Lgs. 50/2016) iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza.

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 (da rendere mediante DGUE), o più dichiarazioni, inerenti il possesso dei requisiti di capacità previsti dall'art. 83 e dall'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016 come sotto specificato:
✓ La prestazione principale è identificabile come concessione in gestione della Centrale Idroelettrica dello Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri (FR).

L'importo ascende ad € 11.300.000,00# corrispondente al 100 % dell'importo complessivo dell'appalto;

Requisiti richiesti: I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità di cui agli artt. 80, 83, 86 e all. XVII del Dlgs 50/2016.

In particolare:

- i concorrenti dovranno essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- essere un operatore economico industriale produttore di energia elettrica da fonte rinnovabile e, in particolare, di essere già gestore di almeno un impianto idroelettrico di potenza almeno pari a 3MW;
- essere Utente del Dispacciamento ed Operatore di mercato ai sensi della regolamentazione di settore;

(Si fa presente che, a norma dell'art. 83, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 la richiesta di uno specifico fatturato d'impresa deve essere opportunamente giustificato nel disciplinare. Pertanto, potrebbe essere inserita la seguente clausola: “La richiesta di fatturato fornisce garanzia di ricevere offerte serie e attendibili, evitando che operatori economici con insufficiente dimensione economica e organizzativa possano presentare offerte non adeguatamente ponderate”).

(Si fa presente che, a norma dell'art. 83, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 il fatturato minimo annuo nel settore oggetto dell'appalto non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto medesimo, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso, salvo in circostanze adeguatamente motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture, oggetto di affidamento).

Nella tabella sottostante si fornisce un esempio pratico di indicazione dei requisiti

Idoneità professionale

A) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività previsto dall'appalto in parola ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia, oppure indicazione nello statuto dello svolgimento delle attività oggetto di gara.

Capacità economico-finanziaria

B) aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, un fatturato globale d'impresa per un valore complessivo di almeno Euro,00 (IVA esclusa).

La richiesta di fatturato fornisce garanzia di ricevere offerte serie e attendibili, evitando che operatori economici con insufficiente dimensione economica e organizzativa possano presentare offerte non adeguatamente ponderate.

Vanno presi in considerazione gli ultimi tre esercizi per i quali risulti effettuato, alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il deposito del relativo bilancio.

Capacità tecnico-organizzativa

C) possesso della certificazione di qualità..... per l'erogazione del servizio/fornitura di
D) avere svolto negli ultimi tre anni, con riferimento alla data del bando, servizi/forniture di presso enti e aziende pubbliche e private, per un importo complessivo di Euro0,00 (IVA esclusa).

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

- Il requisito di cui al punto A) deve essere posseduto:

- nel caso di R.T.I., consorzio ordinario, GEIE, aggregazione di imprese di rete, da ciascun componente.
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

- Il requisito di cui al punto B) (fatturato), deve essere posseduto:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, aggregazioni di imprese, la mandataria o la consorziata principale dovrà avere realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi, per un valore complessivo di almeno Euro00 (IVA esclusa). Il requisito dovrà essere garantito al 100% dal raggruppamento o consorzio.
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio.

- Il requisito di cui al punto C) (certificazione di qualità) deve essere posseduto:

- nel caso di R.T.I., consorzio ordinario, GEIE, aggregazione di imprese di rete, da ciascun componente.
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

- Il requisito di cui al punto D) (servizi effettuati), deve essere posseduto:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, aggregazioni di imprese, la mandataria o la consorziata principale dovrà avere svolto negli ultimi tre anni servizi/forniture di..... presso enti e aziende pubbliche e private, per un importo complessivo di Euro00 (IVA esclusa). Il requisito dovrà essere garantito al 100% dal raggruppamento o consorzio.
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio.

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89.

Nello specifico, il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) una sua dichiarazione sottoscritta attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del D.L.vo n. 50/16, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui la medesima deve attestare che di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.L.vo n. 50/16;
- e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Le dichiarazioni, sopra menzionate devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali e ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del D.Lgs. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante procede ad escludere il concorrente ed escute la garanzia.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Come chiarito nella determina AVCP n. 2/2012 il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, deve indicare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, ovvero le risorse e i mezzi prestati, che dovranno essere elencati in modo dettagliato. Conseguentemente non risulta esaustivo specificare nel contratto di avvalimento che l'impresa ausiliaria si impegna a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

Pertanto, come peraltro stabilito anche dall'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (da rendere mediante DGUE) o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e più precisamente:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del RD 16.3.1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

- che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

- che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

b) dichiara che nei propri confronti e con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;

c) dichiara di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Oppure

dichiara le condanne pronunciate nei propri confronti;

- d)** dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50;

Oppure

dichiara i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, precisando se nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui abbiano rivestito cariche societarie sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di sentenze a carico, dichiara se la ditta abbia adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili documentalmente.

- e)** dichiara di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- f)** dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- g)** dichiara che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- h)** dichiara che la propria iscrizione all'elenco degli operatori economici non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- i)** dichiara di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;
- l)** dichiara di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- m)** non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- n)** dichiara che la ditta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;
- o)** dichiara di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- p)** dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

Oppure

dichiara la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*).

- q)** dichiara di non trovarsi nelle condizioni di colui che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- r)** dichiara di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- s)** dichiara di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- t)** dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- u)** dichiara di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- v)** dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°

.....). e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

- z)** dichiara (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50*) i consorziati per i quali concorre e, per ciascuno dei consorziati che concorrono deve allegare la dichiarazione mediante **DGUE**;
- z1)** dichiara di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- z2)** dichiara di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- z3)** dichiara di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituenti una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo dell'art. 80, comma 4 del Codice dei contratti;
- aa)** dichiara di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- bb)** dichiara (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito*) l'impresa alla quale verrà conferito mandato di capogruppo in caso di aggiudicazione. Dichiara inoltre di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.Lgs. 50/2016 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- cc)** dichiara di essere edotto delle informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- dd)** dichiara l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti;
- ee)** dichiara la sede della Direzione Provinciale del Lavoro, territorialmente competente, di iscrizione;
- ff)** dichiara la sede della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente;
- gg)** dichiara gli indirizzi presso i quali viene autorizzata la trasmissione di eventuali comunicazioni, di qualunque natura, inerenti la presente procedura;
- hh)** dichiara di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto;
- ii)** dichiara ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs. n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
- ll)** dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.

3) (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito*) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

4) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito di € 1.130.000,00# (€ unmilione centotrentamila/00). Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, con bonifico presso **UBI BANCA SPA – BIC BCITITMM - Iban IT61Y0306903315100000005606** intestato a Agenzia Industrie Difesa, in assegni circolari oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016 ed essere conforme agli schemi tipo contenuti nell'allegato "A" del Decreto del Ministero dello Sviluppo 19/01/2018, n. 31.

In caso di garanzia resa mediante assegno circolare intestato a questa Agenzia, l'operatore economico dovrà far pervenire a pena di esclusione, entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle offerte, in una busta chiusa e sigillata e dovrà riportare la seguente dicitura: « GARA per l'affidamento del servizio di del servizio della gestione della centrale idroelettrica di Fontana Liri – Frosinone (IT) - Cauzione Provvisoria», con indicazione del nominativo, indirizzo, numero di telefono, PEC, numero di fax, codice fiscale della ditta mittente.

In caso di garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005), inviandone file su supporto informatico.

La garanzia fideiussoria dovrà essere sottoscritta anche dal concorrente.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tale documento sia costituito in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 93, co.8 del D.Lgs 50/2016 la cauzione provvisoria dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. *(il comma 8 non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).*

Per beneficiare della riduzione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

- 5) Attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di euro 200,00 (euro duecento//00) a favore dell'ANAC secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito dell'Autorità. **Codice identificativo gara (CIG): 9004971127.**

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

- 6) **PASSOE** rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS (in www.avcp.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il CIG della procedura cui intende partecipare. Il PASSOE deve essere firmato dal concorrente. Nel caso di concorrenti plurimi il PASSOE deve essere firmato congiuntamente dalla mandataria/capofila e da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie.
- 7) *(se del caso)* Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.
- 8) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere e) e g) del D.Lgs. 50/2016, come

da modello allegato (**Allegato A3**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

9) Sopralluogo Obbligatorio **Allegato A4** – I concorrenti dovranno prendere contatti con il Col. Raffaele Zagarella Direttore pro-tempore dello Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri alla Pec. smp.aid@postacert.difesa.it – tel. 0776/525777;

10) Pantouflage **Allegato A5**;

11) Attestazione Regolarità contributiva **Allegato A6**;

12) Attestazione Regolarità fiscale **Allegato A7**;

La domanda di ammissione di cui al punto 1) e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 7) e 8) devono essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

La domanda di ammissione di cui al punto 1) e le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) e 8) devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli **Allegato A1, A2, Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), A3 Patto d'integrità**.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), nonché la mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini e nei modi previsti, potranno comportare l'esclusione del concorrente dalla gara.

Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni/documentazioni.

CONTENUTO DELLA BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

Nella BUSTA “B”, i concorrenti dovranno inserire l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal soggetto rappresentante legale del concorrente.

L'offerta tecnica deve essere presentata sotto forma di relazione redatta su carta intestata e firmata. La stessa dovrà contenere in dettaglio i paragrafi di seguito riportati, necessari alla valutazione tecnica dell'offerta. **La mancata trattazione di un paragrafo non sarà causa di esclusione dalla gara, ma darà punteggio pari a zero.**

L'offerta tecnica dovrà essere asseverata e sottoscritta anche dall'istituto bancario a conferma dell'impegno del medesimo istituto a finanziare l'intervento.

I documenti costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

PROGETTO DI ADEGUAMENTO

Sulla base delle informazioni fornite dall'Ente negli atti di gara, delle informazioni raccolte nel corso del sopralluogo obbligatorio e della propria specifica competenza specialistica in materia di costruzione e manutenzione di impianti analoghi, il concorrente dovrà presentare un progetto di adeguamento della centrale, che comprenda i temi e i requisiti minimi già previsti negli atti di gara, e che li ampli e migliori ai fini della valutazione della qualità dell'offerta tecnica secondo i criteri illustrati nel seguito.

Il progetto dovrà essere sottoscritto da un professionista iscritto all'Albo con competenze specifiche relative ai servizi di ingegneria in oggetto, dimostrate attraverso il curriculum allegato.

In particolare dovranno essere illustrate e motivate adeguatamente le soluzioni progettuali volte a:

- a) Adeguare gli impianti e i sistemi della centrale ai più moderni standard costruttivi per migliorarne la produttività e l'affidabilità;
- b) Dotare la centrale di sistemi di telecontrollo che consentano di monitorare e gestire in remoto le parti elettriche e meccaniche dedicate alla produzione;
- c) Rispettare i Criteri ambientali minimi.

PROGRAMMA DI GESTIONE

Sulla base delle proprie specifiche competenze in materia di esercizio e gestione di impianti analoghi, il concorrente dovrà presentare un programma di gestione che illustri:

- a) Piano economico Finanziario (PEF) che illustri compiutamente le previsioni di spesa iniziale, costi di gestione e manutenzione e previsione sui ricavi sulla base di analisi di scenari di mercato, stima della produzione, analisi e valutazione dell'investimento per la massimizzazione della redditività per il Concessionario e per il Concedente;
- b) Analisi e valutazione dei rischi connessi all'investimento per tutto il periodo della concessione con riferimento alla matrice di rischio e con misure di prevenzione e mitigazione dei rischi;
- c) Modalità organizzative dell'esercizio e conduzione della centrale, tenendo conto di professionalità del personale impiegato, sistemi di controllo e intervento anche da remoto e ogni altro elemento possa ritenere utile per ottenere la massima efficienza produttiva;

PIANO DI MANUTENZIONE

Sulla base delle proprie specifiche competenze ed esperienze, il concorrente dovrà presentare un piano di manutenzione volto a garantire la massima disponibilità ed efficienza degli impianti, che illustri:

- a) Manutenzione programmata, frequenza e fasi degli interventi, politiche di manutenzione volte alla massima disponibilità degli impianti, professionalità del personale coinvolto;
- b) Presenza di un'officina propria;
- c) Servizio di pronto intervento in caso di guasti e manutenzione correttiva, disponibilità, reperibilità e tempi di intervento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

1	PROGETTO DI ADEGUAMENTO	totale punti max:	25
	<i>tema di valutazione</i>	<i>criterio di valutazione</i>	<i>max punti</i>
1.b)	Adeguare gli impianti e i sistemi della centrale ai più moderni standard costruttivi	Soluzioni volte al miglioramento della produttività e della disponibilità dell'impianto produttivo attraverso l'utilizzo di tecniche, materiali, componenti impiantistici con caratteristiche atte all'ottimizzazione della produzione.	15
1.c)	Dotare la centrale di sistemi di telecontrollo che consentano di monitorare e gestire in remoto le parti elettriche e meccaniche dedicate alla produzione	Soluzioni volte all'implementazione di un sistema di esercizio degli impianti da remoto, completo di apparati hardware e software in grado di gestire la misura e il telecontrollo degli impianti della centrale. Le offerte tecniche saranno oggetto di migliore valutazione se tengono conto della possibilità di gestione in remoto anche dei sistemi ai apertura e chiusura delle chiuse.	8
1.d)	Criteri ambientali minimi	Soluzioni volte all'impiego di sistemi di contenimento dei consumi energetici, utilizzo di materiali rinnovabili e modalità che si utilizzeranno per limitare le distanze di approvvigionamento durante l'esecuzione dei lavori e in fase di gestione.	2

2	PROGRAMMA DI GESTIONE	totale punti max:	35
	<i>tema di valutazione</i>	<i>criterio di valutazione</i>	<i>max punti</i>
2.a)	Piano economico Finanziario (PEF) che illustri compiutamente le previsioni di spesa iniziale, costi di gestione e manutenzione e previsione sui ricavi al fine di massimizzare la redditività dell'investimento	Verrà valutata la credibilità, la sostenibilità, la proposta di approccio al mercato e la capacità complessiva del piano di massimizzare la redditività dell'investimento, con riferimento ai principali indici di valutazione degli investimenti.	15
2.b)	Analisi e gestione dei rischi riferiti alla matrice dei rischi del capitolato.	Verranno valutate le modalità di copertura e gestione dei rischi, coi relativi costi.	10
2.c)	Modalità organizzative dell'esercizio e conduzione della centrale	Saranno oggetto di valutazione le modalità organizzative, la professionalità del personale impiegato, sistemi di controllo e intervento anche da remoto, modalità di gestione e telegestione delle misure di energia elettrica, da rendere disponibili anche all'Ente in continuo e ogni altro elemento possa ritenere utile per ottenere la massima efficienza produttiva.	10

3	PIANO DI MANUTENZIONE	totale punti max:	20
	<i>tema di valutazione</i>	<i>criterio di valutazione</i>	<i>max punti</i>
3.a)	Manutenzione programmata, frequenza e fasi degli interventi, quantità e qualità del personale coinvolto	Verrà valutato il Piano di manutenzione presentato dall'offerente, con riferimento a soluzioni di manutenzione preventiva pianificata e su condizione, che garantiscano la massima disponibilità della centrale.	10
3.b)	Esistenza di un'officina propria.	Verrà valutata l'esistenza di un'officina propria con capacità dimostrabili di progettazione e riparazione sia elettriche che meccaniche.	5
3.c)	Servizio di pronto intervento in caso di guasti e manutenzione correttiva, disponibilità, reperibilità e tempi di intervento	Caratteristiche del servizio di manutenzione correttiva ("a guasto"). Disponibilità, orari, reperibilità, tempo massimo di primo intervento ecc.	5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO QUALITATIVO

Per quanto strettamente afferente la formulazione delle soluzioni tecniche migliorative che l'offerente intende proporre si premette che l'offerta per ciascun tema di valutazione, deve:

- contenere tutti gli elementi per dare alla stessa il dovuto ed opportuno livello di completezza attraverso la produzione di atti di corredo documentali, grafici, descrittivi e di calcolo comprensivi di una relazione metodologica che espliciti le operazioni di studio, indagine e progetto;

- consentire all'Amministrazione la valutazione della fattibilità delle proposte migliorative, nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste derivanti mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto posto a base di appalto e, conseguentemente, anche mediante la modifica della descrizione delle eventuali corrispondenti voci di prezzo che come importo dovranno restare immutate;
- essere sviluppata nella piena osservanza della normativa vigente in materia.

L'offerta dovrà riguardare specificatamente e separatamente, gli elementi oggetto di valutazione come sopra elencati, e dovrà essere strutturata con schede che indichino il relativo tema di valutazione.

Complessivamente l'offerta tecnica (comprensiva di tutti i temi di valutazione) dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **Parte descrittiva:** formato A4 max 80 facciate debitamente numerate - carattere arial - font 11 - interlinea singola;
- **Parte grafica:** formato max A2 max 16 facciate;
- **Schede tecniche** (eventuali) di produttori di componenti edilizie ed impiantistiche.

Tutta la documentazione afferente l'offerta tecnica dovrà essere presentata anche su supporto informatico (chiavetta USB) con files aventi estensione PDF e correlati di dichiarazione firmata digitalmente attestante la rispondenza tra quello presentato su chiavetta USB e quello presentato in modo cartaceo.

La proposta deve essere tale da individuare proposte progettuali migliorative rispetto al progetto posto a base di gara, purché siano rispettate le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, intese come minime, ed i vincoli posti dal progetto stesso, con riferimento sia agli elaborati grafici progettuali che ai documenti allegati.

Le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche - ferme restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera – dovranno essere finalizzate a migliorare la manutenibilità, curabilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità del ciclo di vita, delle prestazioni dei materiali e dei componenti, e, quindi, finalizzate ad ottimizzare il costo globale di uso e manutenzione.

METODI DI VALUTAZIONE

Saranno escluse dalla valutazione le offerte che prevedono modifiche sostanziali, tale da snaturare lo studio di fattibilità posto a base di gara, salvo che non derivino da modifiche normative intervenute.

In tali casi la Commissione provvederà ad assegnare il coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione. Parimenti saranno valutate pari a zero le proposte diverse da quelle richieste dal bando di gara.

In caso di mancata proposta su uno o più elementi concernenti il valore tecnico non saranno attribuiti i corrispondenti punteggi relativi agli elementi.

Nel caso in cui alcune delle proposte integrative e/o migliorie presentate dall'offerente siano state valutate dalla commissione, peggiorative o comunque non migliorative e quindi non accettabili, non si procederà all'esclusione dell'offerente, ma ne verrà tenuto debitamente conto nell'assegnazione dei vari coefficienti e, in caso di aggiudicazione a tale offerente, lo stesso dovrà, per quanto riguarda le proposte ritenute non ammissibili, eseguire il contratto secondo quanto previsto negli atti di gara.

Nella valutazione, di cui ai punti seguenti, saranno valutate con maggior favore quelle offerte che riescono a dimostrare con tabelle e valori numerici i vantaggi per l'Amministrazione.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per i criteri qualitativi viene attribuito un coefficiente discrezionale, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara per ogni criterio.

La Commissione per la valutazione dei singoli punti sopra indicati, da attribuire all'offerta tecnica, avrà a disposizione voti con i seguenti valori:

VALUTAZIONE	VOTO
Non migliorativa	0,00
Minima	0,20
Limitata	0,40
Significativa	0,60
Discreta	0,70
Buona	0,80
Ottima	0,90
Eccellente	1,00

Per ogni criterio ciascun Commissario attribuisce il voto a ciascun concorrente, successivamente viene calcolata la media dei voti attribuiti; tali medie provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e riproporzionando le altre medie prima calcolate (prima riparametrazione).

I coefficienti definitivi vengono moltiplicati per i “*pesi*” dei singoli criteri della colonna qualitativa ottenendo in tal modo dei “*punteggi provvisori qualitativi*”.

La somma dei punteggi provvisori per ogni singolo concorrente determinerà la graduatoria “*provvisoria*”.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

La graduatoria definitiva sarà determinata riparametrando la graduatoria provvisoria, ovvero ponendo pari a **80 (ottanta)** il punteggio massimo della graduatoria “*provvisoria*” e riproporzionando tutti gli altri punteggi (seconda riparametrazione).

Terminata l’assegnazione dei punteggi tecnici, la Commissione giudicatrice comunicherà al Responsabile del Procedimento la conclusione dei lavori consegnando, in busta sigillata, il verbale riportante esclusivamente la graduatoria definitiva con i punteggi tecnici assegnati ai singoli concorrenti, nonché la metodologia utilizzata per definirla.

Il computo delle operazioni aritmetiche, relative al calcolo per l’assegnazione dei punteggi ed i relativi risultati, verrà effettuato con un numero di cifre decimali pari a 3 (tre) (arrotondato per eccesso se la quarta cifra è uguale o maggiore di 5 e per difetto se inferiore).

Non si procederà alla valutazione economica delle offerte che non raggiungeranno un punteggio tecnico minimo pari a **50 (cinquanta) su 80 (ottanta)** (Art.95 co. 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Qualora ricorrano i termini di cui all’97, comma 3, del Codice si provvederà alla valutazione della congruità delle offerte dei concorrenti, ai sensi dell’art. 97 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità delle migliori offerte, anche contemporaneamente fino alla quinta.

La mancata presentazione da parte dei concorrenti della documentazione giustificativa per la succitata verifica di congruità nonché la mancata presentazione della eventuale documentazione integrativa o la risposta ad eventuali richieste di chiarimento, entro i termini che saranno indicati nelle specifiche richieste, determinerà l’esclusione dalla gara dell’interessato e la segnalazione all’ANAC per l’iscrizione nel casellario informatico.

Diniego all’accesso agli atti

Qualora il concorrente intenda avvalersi della riserva sull’accesso all’offerta tecnica presentata, dovrà precisare con una dichiarazione “motivata e comprovata” le parti dell’offerta che intende mantenere riservate. In essa dovrà fare espresso riferimento agli elementi elencati nell’art. 98 del D.Lgs. 30/2005 “Codice della proprietà industriale” e cioè l’esplicazione del loro carattere segreto, l’indicazione delle relative misure di sicurezza adottate in azienda a tutela del proprio know how, la stima, anche approssimativa, del valore economico delle informazioni segrete. Tuttavia, se il valore economico di tali informazioni è riconducibile all’offerta economica, il concorrente dovrà astenersi dall’indicarlo a pena di esclusione. In questo caso è sufficiente dichiarare che le informazioni segrete possiedono un valore economico omettendo l’indicazione dell’ammontare.

Pertanto il concorrente che intende negare l’accesso deve inserire nella busta B (offerta tecnica) idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali le eventuali parti dell’offerta, che devono essere indicate precisamente, sono escluse dal diritto di accesso e deve fornire un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante, comunque, si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

CONTENUTO DELLA BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

Nella BUSTA “C”, i concorrenti dovranno inserire l’offerta economica, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal soggetto rappresentante legale del concorrente, l’offerta economica redatta in conformità all’**allegato A/2** del presente disciplinare intitolato “**Modulo dell’offerta**”, contenente l’indicazione della percentuale (in cifre e in lettere) di FEE offerta sulla vendita e sull’autoconsumo, come definita al paragrafo 16.3 del Capitolato Allegato, al netto degli oneri di sicurezza. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall’Italia, devono essere espressi in euro.

Tenuto conto della specificità del contratto di concessione e delle modalità di remunerazione previsto per l’Ente, l’offerta economica dovrà prevedere un miglioramento sui seguenti elementi posti a base di gara:

	ELEMENTO	BASE	OFFERTA	Descrizione	Punti
a)	FEE VENDITA Quota spettante ad AID per l'energia venduta dal Gestore.	5%	Percentuale offerta (in cifre e in lettere, max 3 decimali)	FEE di vendita offerta per ogni kWh prodotto oltre la soglia di autoconsumo spettante all'Agenzia.	0 - 10
b)	FEE AUTOCONSUMO Quota spettante ad AID per l'energia destinata all'autoconsumo di AID (4.500 MWh/anno) ma non effettivamente autoconsumata.	90%	Percentuale offerta (in cifre e in lettere, max 3 decimali)	FEE di autoconsumo offerta per ogni kWh prodotto entro la soglia di autoconsumo spettante all'Agenzia e non consumata dalla stessa.	0 - 10

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica verrà valutata per ciascuno degli elementi posti a base gara come segue.

All'offerta più conveniente (massima FEE offerta) verrà attribuito il punteggio massimo relativo all'elemento, mentre per gli altri concorrenti, il punteggio sarà calcolato tramite interpolazione non lineare (Linee Guida ANAC n.2) adottando la seguente formula:

$$P_i = P_{max} \times V_i$$

Dove:

P_{max} è il punteggio massimo ottenibile per l'elemento

V_i è pari al coefficiente calcolato per il concorrente i-esimo con la seguente formula:

$$V_i = (A_i / A_{max})^\alpha$$

Dove:

A_i = differenza tra FEE offerta dal concorrente i-simo e la FEE posta a base di gara

A_{max} = differenza tra FEE offerta e la FEE posta a base di gara dell'offerta più conveniente

$\alpha = 0,5$

La FEE offerta deve essere formulata con un numero massimo di cifre decimali pari a 3 (tre) (le cifre oltre la terza cifra decimale non verranno prese in considerazione e non si procederà a nessun arrotondamento).

Il punteggio complessivo dell'offerta economica è pari alla somma dei punteggi ottenuti per i singoli elementi come sopra illustrato.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

(Si fa presente che, come evidenziato nelle Linee guida ANAC n. 2 riguardanti l'offerta economicamente più vantaggiosa, mentre con la Direttiva 2004/18/CE e il d.lgs. 163/2006 non era possibile assegnare al prezzo un punteggio particolarmente basso (o nullo) o prevedere una metodologia di calcolo tale da azzerare di fatto la componente prezzo, attualmente tale possibilità è ammessa dall'art. 95, comma 7, del Codice, secondo il quale è possibile competere esclusivamente sulla qualità. Le stazioni appaltanti, se vogliono limitare o annullare la concorrenza sul prezzo devono adeguatamente motivare sulle ragioni alla base di tale scelta e sulla metodologia seguita per il calcolo del prezzo o costo in base al quale verrà remunerato l'oggetto dell'acquisto).

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice ed individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

(attenzione, ai sensi dell'art. 95, comma 10 bis: "10 -bis . La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento".

La gara sarà aggiudicata al Concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto fra tutte quelle ammesse alla gara (offerte non escluse) determinato sommando i punteggi conseguiti nell'offerta tecnica e nell'offerta economica. A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente all'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Non sono ammesse offerte indeterminate, condizionate, parziali, plurime. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verranno presi in considerazione i valori espressi in lettere, salvo il caso in cui gli elementi del caso concreto consentano in modo univoco di riconoscere l'errore materiale o di scritturazione in cui sia incorso l'offerente e di emendarlo, dando prevalenza al valore effettivo dell'offerta. I punteggi verranno calcolati con arrotondamento alla terza cifra decimale (per difetto se la quarta cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se è compresa tra 5 e 9)

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di carattere generale

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale avverrà, ai sensi dell'art. 81 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'A.N.A.C. oppure, dopo l'adozione del provvedimento previsto dal comma 2 dell'art. 81 citato, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, di cui all'art. 213, co. 8 del Codice.

Pertanto, in attuazione delle predette disposizioni, ciascun concorrente è obbligato a registrarsi al sistema AVCPASS (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS, <https://ww2.avcp.it/idp-sig/>), secondo le relative indicazioni operative, termini e regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito dell'ANAC (www.anticorruzione.it), salvo eventuali modifiche legislative che dovessero intervenire nel corso della procedura.

Si rammenta che per la registrazione è necessario essere in possesso di regolare P.E.C. (Posta elettronica certificata). È parimenti necessario il possesso di regolare firma digitale, per sottoscrivere documenti da inserire a sistema a carico del concorrente.

Il concorrente, effettuata la suddetta registrazione al servizio AVCPASS e individuata la presente procedura di gara con riferimento al relativo CIG, ottiene dal sistema un documento denominato "PASSOE". Tale documento (attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPASS), dovrà essere inserito nella **Busta A Documentazione Amministrativa**.

Si precisa che qualora nel corso della verifica dei PASSOE e/o in qualsiasi altra fase della procedura di aggiudicazione si verificassero interruzioni nelle funzionalità del sistema AVCPASS, al fine di non aggravare i tempi procedurali si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionali.

Requisiti speciali

La verifica sul possesso dei requisiti speciali verrà effettuata nei confronti del primo concorrente in graduatoria. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di effettuare detta verifica nei confronti degli altri concorrenti in qualsiasi momento nel corso della procedura, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della stessa.

I requisiti speciali di partecipazione potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

a) quanto al requisito di idoneità professionale (Punto A) mediante copia della visura camerale, resa disponibile attraverso il Sistema AVCPASS.

Se si tratta di un concorrente di altro Stato Membro non residente in Italia, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si è residenti; il documento dovrà essere inserito nel sistema AVCPASS dall'operatore economico.

Copia dello statuto dovrà essere inserita nel sistema AVCPASS dall'operatore economico.

b) quanto al requisito di capacità economico-finanziaria (Punto B fatturato) mediante copia dei bilanci regolarmente depositati, inseriti nel sistema AVCPASS dall'operatore economico.

c) quanto ai requisiti di capacità tecnico organizzativa (Punto C certificazione di qualità) mediante copia del certificato, inserito nel sistema AVCPASS dall'operatore economico.

d) quanto ai requisiti di capacità tecnico organizzativa (Punto D servizi svolti) mediante copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti, inseriti nel sistema AVCPASS dall'operatore economico.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso lo Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a smp.aid@postacert.difesa.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5, lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

ALTRE INFORMAZIONI

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, del Dlgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 45 del DLgs citato.
- Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del DLgs 50/2016 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del DLgs 50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

- I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del DLgs 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.L.vo n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nel presente disciplinare.
- I concorrenti stabili negli altri stati di cui all'art. 49 del D.Lgs 50/2016, devono produrre documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la capacità e

la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

- Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e non presentino la documentazione prevista dell'articolo succitato.
- Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.
- Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016.
- Come stabilito dall'art. 95, c. 15 del D.Lgs. n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase alla fase amministrativa di prima ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.
- L'offerta vincolerà il concorrente per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D.Lgs. 50/2016, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.
- Ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto conterrà/non conterrà la clausola arbitrale.
- Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico.
- Il subappalto è disciplinato dalle disposizioni contenute nell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, purché l'impresa lo comunichi espressamente nella documentazione di gara. Il subappalto è ammesso nei limi del 50% dell'importo complessivo del contratto.
- Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
- La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità;
- Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara oltre che nelle varie ipotesi contemplate nelle precedenti disposizioni del presente disciplinare, nel caso in cui non provvedano a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, a seguito di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16.
- L'esclusione verrà disposta anche qualora le buste contenenti le offerte non saranno presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare.
- Verranno esclusi gli operatori economici che non siano in possesso dei requisiti minimi previsti nel presente disciplinare.
- Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme al presente disciplinare.
- Saranno esclusi dalla gara anche gli operatori economici che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui al presente disciplinare.
- Per le imprese straniere sarà ritenuta causa di esclusione la presentazione di offerte o, più in generale di documentazione non redatta in lingua italiana o non corredata da traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale.
- In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
- Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione, pari a circa € 2.000,00# (euro duemila/00), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice.

CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto

dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Regole per gli appalti afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai fondi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea

A) Come stabilito dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29/07/2021 n. 108:

- 1) Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, devono produrre, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 2) Gli operatori economici diversi da quelli sopra menzionati e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 3) Gli operatori economici di cui al punto 2 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo punto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
- 4) L'art. 47, comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29/07/2021 n. 108, dispone: “ Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7 , è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare , in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”;
- 5) Nelle gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'art. 47, co. 5 del d.l. 77/2021, convertito in legge 29/07/2021 n. 108, prevede ulteriori misure premiali per l'assegnazione del punteggio all'operatore economico che adotti misure volte ad incentivare esigenze di cura e di vita dei lavoratori);

B) Come stabilito dall'art. 50 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29/07/2021 n. 108:

- 1) Decorsi inutilmente i termini per la stipulazione del contratto, nonché gli altri termini, anche endoprocedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC, il responsabile o l'unità organizzativa, titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché al Piano nazionale per gli investimenti complementari al medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;
- 2) Il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (che prevede, invece, che il contratto sia sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti);

- 3) Qualora l'ultimazione delle prestazioni contrattuali avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento, nei limiti delle relative disponibilità, sempre che l'esecuzione delle prestazioni sia conforme alle obbligazioni assunte;
- 4) In deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016, le penali dovute per il ritardato adempimento vengono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
- C) Come stabilito dall'art. 47 quater del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29/07/2021 n. 108, 1: "Ai fini della tutela della libera concorrenza e di garantire il pluralismo degli operatori nel mercato, le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, possono prevedere, nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito criteri premiali atti ad agevolare le piccole e medie imprese nella valutazione dell'offerta. 2. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano compatibilmente con il diritto dell'Unione europea e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità").

Parte III

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il RUP/Il seggio di gara/L'apposito ufficio-servizio (*scegliere in base a quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 3*), il giorno fissato per l'apertura delle offerte è il 03.02.2022 alle ore 10.30, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a:

- ◆ verificare la regolarità della documentazione amministrativa, mediante apertura della busta "**Documentazione Amministrativa**";
- ◆ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m) del D.Lgs. 50/2016.
- ◆ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs. 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- ◆ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- ◆ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 50/2016;
- ◆ verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- ◆ verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- ◆ a norma dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 10 giorni *dalla* ricezione della richiesta della stazione appaltante. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione. Nell'ipotesi sopra descritta la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno,
- ◆ dopo che sarà stata verificata la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016), verrà dichiarata l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e al disciplinare.
- ◆ a norma dell'art. 76, comma 2 bis la stazione appaltante provvederà entro il termine di 5 giorni a dare avviso ai candidati e ai concorrenti, mediante PEC del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.
- ◆ sempre in seduta pubblica, la stazione appaltante procederà all'apertura della busta "**Offerta tecnica**", per verificare la presenza dei documenti richiesti.
- ◆ dopo che il Presidente del seggio di gara avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016), dichiara

l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e al disciplinare.

- ◆ successivamente la commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta “ **Offerta tecnica**” ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
 1. alla valutazione delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto posto a base d'asta presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
 2. all'assegnazione dei relativi punteggi.
- ◆ La stazione appaltante, sempre in seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo, procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste “**Offerta economica**” presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e provvederà infine ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, redigendo la graduatoria dei concorrenti.
- ◆ A norma dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, si procederà all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e alle eventuali esclusioni dalla gara. Il calcolo della soglia di anomalia di cui al citato comma 3 non verrà effettuato ove il numero delle offerte ammesse risultasse inferiore a 3. In questo caso, resta inteso che le offerte potranno comunque essere oggetto di accertamento di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 6 del Codice.
- ◆ L'accertamento di anomalia è svolta dal RUP, con l'eventuale supporto della commissione tecnica (*in conformità alle Linee guida ANAC n. 3*).
- ◆ Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Documentazione relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

Tale documentazione deve essere inserita a sistema (AVCPASS) dall'operatore economico.

La documentazione da inserire è solo quella nella esclusiva disponibilità degli operatori economici e non reperibile presso Enti certificatori.

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato non prima di 35 giorni dalla data di invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice. Il suddetto termine dilatorio non si applica se è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta.

A norma dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto. La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e del presente disciplinare;

- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;
- Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

*Il Capo Ufficio Contrattualistica Societaria
e Processi di Approvvigionamento
Ten.Col. com. Massimo DECANDIA*

ALLEGATI

Allegato A/1: Domanda di ammissione

Allegato A/2: Modulo dell'offerta.

Allegato A/3: Patto d'integrità.

Allegato A/4: Documento di gara unico europeo (DGUE).

Allegato A/5: Sopralluogo.

Allegato A/6: Pantouflage.

Capitolato Tecnico.

Allegato 1 Matrice dei Rischi.

Studio di Fattibilità tecnica ed economica